Arena, Bottero, Chirico, Riso e Russo a Reggio Calabria, il 14 luglio

Data: 7 febbraio 2013 | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 2 LUGLIO 2013 -L'ombra di un uomo che spara. Dalla parte opposta la figura immacolata di S. Michele Arcangelo, che blocca il proiettile con la sua lancia.
È questa la sintesi dell'acrilico su tela di Caterina Luciano, dal titolo "Luce/Buio", opera originale realizzata per la cover della nuova uscita nella collana IMPRONTE di sabbiarossa ED: la 'ndrangheta davanti all'altare, di Romina Arena, Paola Bottero, Francesca Chirico, Cristina Riso, Alessandro Russo con i contributi di Giuseppe Creazzo, don Pino Demasi, don Giacomo Panizza, don Ennio Stamile.
Le sinergie tra due realtà del territorio, sabbiarossa EDIZIONI e archivio Stop'ndrangheta, sono nate a settembre 2012 con l'organizzazione del convegno di Reggio Calabria dal titolo, appunto, "la 'ndrangheta davanti all'altare". Partendo dalle testimonianze di tre dei 12 apostoli di senza targa, il viaggio nella buonavita di Calabria scritto da Paola Bottero e Alessandro Russo, e dal dossier di Francesca Chirico sui precetti di don Italo Calabrò, aiutato dalla testimonianza diretta del Procuratore di Palmi, il dibattito, intenso e partecipatissimo, ha rotto gli schemi dei non detti in giorni simbolo: quelli dei festeggiamenti della Madonna della Consolazione.
È nata dopo quella serata l'idea di andare oltre, di raccogliere materiale per arrivare a un'analisi su tutto ciò che ha messo in dubbio – e continua a mettere in dubbio – la verità su cui si è snodata la serata: "Nel coraggio dei suoi pastori la gente ritrova il suo coraggio".
Cosa succede quando i confini tra Chiesa e 'ndrangheta diventano così labili da mescolarsi e

confondersi? Cosa succede se accanto alla Chiesa che resiste c'è un'altra Chiesa, che si volta dall'altra parte? Parte da queste domande il percorso articolato che gli autori hanno declinato nel libro, inserendo nei dieci comandamenti i troppi esempi in cui la 'ndrangheta si è presentata davanti all'altare, e nessuno l'ha cacciata. Il primo libro che raccoglie tutti i fatti, dunque. Il primo libro su cosa dovrebbe essere e cosa troppo spesso diventa la Chiesa.

Il primo libro che si fa domande "sacre".

Il primo libro che trova risposte. Meno sacre. Un percorso intenso e complessivo che parte dal bisogno della 'ndrangheta di trovare sponde religiose ed esamina, in modo completo, dove, come e quando le ha trovate.

Dalla storia dell'uomo mitra alla benedizione papale a due sposi dei clan, dall'Affruntata al ribaltamento del senso dell'onore, dall'obbligo alla fedeltà ai confessionali, dalle tonache che nascondono pistole a quelle che non rispettano il voto di castità. Ma il libro offre anche il "contraltare", analizzando dove, come e quando dietro all'altare ci sono no secchi e definitivi.

L'esempio di don Italo Calabrò è il primo, ma tanti altri ne sono seguiti.

Sono quelli che restituiscono un senso e una speranza al valore alto di coraggio e di fede.

Li troverete nelle luci che cercano di offuscare le ombre raccontate all'interno del libro. La presentazione ufficiale della novità la 'ndrangheta davanti all'altare sarà all'interno del contest Tabularasa, domenica 14 luglio, alle 21, in piazza Italia a Reggio Calabria, con la "contaminazione" rapping&playing book di Mad Simon e Enzo de Liguoro. [MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/arena-bottero-chirico-riso-e-russo-a-reggio-calabria-il-14-luglio/45297